



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: GRAVI CRITICITA' NELLA PRESA IN CARICO POST-SCOLASTICA DI PERSONE CON DISABILITA' E MANCATA ATTUAZIONE DI PROVVEDIMENTI UVMD

PREMESSO CHE

La Città di Torino, tramite i Servizi Sociali, ha il compito di garantire la continuità della presa in carico delle persone con disabilità, in particolare nei delicati passaggi di vita, quale la conclusione del percorso scolastico.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale della Disabilità (UVMD) costituisce l'organo competente a valutare i bisogni assistenziali e a deliberare i relativi interventi socio-assistenziali.

CONSIDERATO CHE

Sono pervenute segnalazioni documentate da parte di famiglie di persone con disabilità, in particolare con disturbo dello spettro autistico, relative a gravi ritardi, mancate risposte e disfunzioni organizzative da parte del Servizio Sociale Disabili della Città di Torino.

In uno di questi casi, a seguito della cessazione del contratto dell'assistente sociale precedentemente assegnata, una persona con disabilità adulta è rimasta per mesi priva di un referente dei servizi sociali, con conseguente mancata trasmissione di una richiesta UVMD debitamente inoltrata da una struttura sanitaria regionale.

Tale omissione è stata scoperta a seguito di un accesso diretto della famiglia agli uffici, evidenziando una grave carenza nella gestione interna delle pratiche; solo successivamente è stato emesso un verbale UVMD che disponeva un incremento delle ore di centro diurno e l'attivazione dell'affido diurno temporaneo.

RILEVATO CHE

Nonostante il verbale UVMD, i servizi deliberati non risultano ad oggi attuati.

Sono state fornite informazioni tra loro contraddittorie circa la disponibilità dei posti nei centri diurni e circa la validità e l'interpretazione del verbale UVMD e a fronte di numerose comunicazioni formali inoltrate tramite PEC ed e-mail a diversi uffici comunali e soggetti coinvolti, non risulta pervenuta alcuna risposta ufficiale.

Attualmente la persona con disabilità interessata dispone di un numero estremamente ridotto di ore settimanali di centro diurno, del tutto insufficienti a garantire un adeguato progetto di vita, con un carico assistenziale che grava interamente sulla famiglia.

SOTTOLINEATO CHE

La mancanza di risposte e l'assenza di un'interlocuzione istituzionale configurano una situazione che può essere definita di grave disagio amministrativo e umano, assimilabile a una forma di abbandono istituzionale; simili situazioni rischiano di non essere casi isolati ma il sintomo di criticità strutturali nei percorsi di presa in carico delle persone con disabilità adulta.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se siano a conoscenza delle criticità descritte e di casi analoghi di mancata o ritardata attuazione di provvedimenti UVMD;
2. quali siano le ragioni organizzative e amministrative che possono aver determinato la mancata assegnazione tempestiva di un assistente sociale, la mancata trasmissione di una richiesta UVMD e la mancata attuazione di servizi formalmente deliberati;
3. quali azioni intendano intraprendere per garantire l'immediata attuazione dei provvedimenti UVMD già approvati, risposte tempestive alle comunicazioni delle famiglie e la continuità della presa in carico nel passaggio dalla scuola alla vita adulta;
4. quali misure strutturali l'Amministrazione intenda adottare per tutelare il diritto all'inclusione, alla dignità e a un progetto di vita dignitoso delle persone con disabilità adulta e delle loro famiglie.

Torino, 12/05/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao